

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette **Avvenire**

L'AGENDA

Domenica 28 luglio 2024

Giornata mondiale di nonni e anziani. Il tema scelto dal Papa è "Nella vecchiaia non abbandonarmi".

Dal 10 al 24 agosto

È prevista la chiusura al pubblico degli uffici della curia vescovile di Frosinone.

Dal 1° settembre al 4 ottobre

Ricorre ogni anno il "Tempo del Creato".

Sabato 5 ottobre

Prima giornata dell'annuale assemblea diocesana (si svolgerà nel pomeriggio).

Domenica 13 ottobre

Seconda giornata dell'annuale assemblea diocesana (si terrà nel pomeriggio).

I nuovi componenti dell'organismo diocesano si sono riuniti lunedì scorso in curia vescovile

Nel consiglio pastorale

Il vescovo Spreafico ha convocato l'incontro dopo il lavoro dei mesi scorsi per redigere lo statuto e il regolamento

DI ADELAIDE CORETTI

Segue gli avvicendamenti negli incarichi pastorali, si è reso necessario rinnovare i componenti del Consiglio pastorale diocesano. Inoltre, nei mesi scorsi, è stata avviata una riflessione sulla scelta dei membri da inserire nel Consiglio stesso, elaborando il nuovo statuto e il nuovo regolamento diocesano.

Lunedì 8 luglio scorso il primo incontro con la nuova composizione, presso la sala "Monsignor Marafini", al primo piano dell'episcopio di Frosinone. Dopo Preghiera del Sinodo, *Adsumus Sancte Spiritus*, il vescovo Ambrogio Spreafico ha dato lettura dell'elenco dei componenti. Risultano essere membri di diritto monsignor Giovanni Di Stefano (vicario generale), don Tonino Antonetti e Andrea Crescenzi (coordinatori della Pastorale giovanile), don Secotino (Guido) Mangiapelo (coordinatore della Pastorale delle carceri), don Francesco Paglia (coordinatore del Centro diocesano vocazioni), don Paolo della Peruta e i coniugi Roberta Taschera e Cristiano Cinque (per la Pastorale familiare), don Silvio Seppani e Carla Rossini (coordinatori dell'ufficio Catechesi), il diacono Angelo Altobelli (coordinatore della Pastorale sociale e del lavoro), Pietro Alviti (coordinatore dell'ufficio Ecumenismo e dialogo), Roberta Ceccarelli (direttore dell'ufficio Comunicazioni sociali), Giovanni Guglielmi (direttore

Un'istantanea del primo incontro del nuovo consiglio che si è svolto lunedì scorso presso la curia vescovile di Frosinone



dell'ufficio Scuola), Marco Toti (direttore Caritas). Per quanto riguarda le cinque vicarie che compongono il territorio della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, del Consiglio pastorale diocesano fanno parte i rispettivi vicari Foranei e due membri del Consiglio pastorale vicariale. Vale a dire don Piotr Pawel Jura con i referenti Antonio Minotti e Alessandro Rossi (vicaria di Frosinone); don Marco Meraviglia, con Cecilia Gerardi e Mario Raponi (Veroli-Boville-Monte San Giovanni Campano); don Sergio Antonio Reali, insieme a Paola Capozzi e Lina Gobbo (per Ferentino-Supino); don Sebastian Chirayath, con Andrea Pesillici e Katia Olivieri (Ceccano); don Silvio Chiappini, unitamente a Marina Cima e Fabio Fettuccia (Ceprano). Ai suddetti componenti, si aggiungono Maria Angela Campioni (segretaria della Consulta delle aggregazioni laicali), Carlo Capocaccia (attuale presidente del consiglio di

amministrazione della cooperativa sociale Diaconia, vale a dire l'ente gestore dei servizi e delle attività della diocesi). Guerrino Ciampini (commissario del distretto Scout Fse di Frosinone) e Giovanni Vasta (Presidente dell'Azione cattolica diocesana). Inoltre, quali membri eletti del Consiglio pastorale diocesano sono stati nominati dal vescovo Spreafico: Paola Aprea (per i beni culturali ed edilizia di culto), il diacono Antonello Di Mario (quale referente dei diaconi permanenti), suor Annice George (che ricopre il ruolo di delegata diocesana dell'Usmi, Unione superiore maggiori d'Italia), Maria Sole Massari, Loredana Piazzai, Aurora Ricci. La riunione è poi proseguita con alcune comunicazioni inerenti i prossimi impegni diocesani, a partire dall'annuale Assemblea ecclesiale che quest'anno si svolgerà nei pomeriggi di sabato 5 e domenica 13 ottobre prossimi.

L'ANNIVERSARIO

San Giovanni Campano commemora san Tommaso

Monte San Giovanni Campano commemora ancora il patrono san Tommaso d'Aquino nel triennio tomistico che si sta celebrando dal 2023 al 2025. Per ricordarne la canonizzazione (18 luglio 1323 ad Avignone), dopo il settimo centenario del 2023, venerdì scorso nella Sala consiliare del Comune conferenza del professor Giuseppe D'Onorio sulle epigrafi commemorative di san Tommaso presenti nel paese e in piazza Marconi concerto di musica medievale. Oggi alle 18 nel castello ducale Messa presieduta da padre Antonio Cocolicchio, priore provinciale dei domenicani. A seguire la rievocazione del processo di canonizzazione di Tommaso curata dall'Associazione "Araldica Contado d'Aquino-APS". (Au.Cn.)

PARROCCHIE

«Via Vai»: è iniziata ieri la 21ª edizione del Grest di Pofi

DI AURORA RICCI

C'è grande entusiasmo per l'apertura del "Via Vai", il Grest di Pofi giunto alla sua 21ª edizione.

L'evento, organizzato dalle parrocchie di Santa Maria Maggiore e San Rocco, da ieri e fino al 27 luglio vedrà protagonisti 220 bambini, giovani e animatori, oltre ad un super team di nonni e genitori impegnati nello staff. Quella del Grest è una grande famiglia che si costituisce sulla gratuità del farei dono per gli altri.

Sarà una grande estate all'insegna del divertimento e della gioia condivisa, tra attività originali, spettacoli, serate e tuffi in piscina.

Il fischio d'inizio ieri, sabato 13 luglio, con il mandato degli animatori, l'alza bandiera e la presentazione dei gruppi. Tra le serate spicca un fine settimana carico d'emozioni: 19-20-21 luglio con il "Festival della canzone", animato dai giovani protagonisti del Grest, lo schiuma party e la serata creativity peace, "per costruire la pace, armati d'amore". C'è attesa per domenica 21 luglio: il Grest di Pofi ospiterà il vescovo Ambrogio Spreafico, che presiederà la Santa Messa. Il 26 luglio in programma la Festa dei nonni e il 27 il gran finale.

Hanno voluto precisare gli animatori del Grest: «Sarà un'esplosione di gioco, risa e divertimento. Sperimenteremo emozioni sempre nuove: giocheremo, balleremo, pregheremo, crederemo opere d'arte, ci prenderemo cura del nostro magico orto del Grest e gusteremo i suoi frutti. Vogliamo ringraziare sin da subito i bambini e i ragazzi che solcheranno il Sole (simbolo del Grest di Pofi) del nostro campo: le vostre risa alimentano il nostro entusiasmo, ci tengono ancorati a questo posto, a questa maglia, i vostri sorrisi abitano i nostri cuori e li resteranno per sempre. Perché c'è un sole che splende sul nostro Cuore che batte. Perché l'Estate ha il sapore del Grest».



L'EVENTO

Anche una delegazione locale alla Settimana sociale di Trieste

Anche una delegazione interdiocesana è stata presente alla 50ª Settimana sociale dei cattolici in Italia, dal tema "Al cuore della democrazia", ospitata nella città di Trieste dal 3 al 7 luglio scorso.

Nella fotografia a lato i componenti (da sinistra): Andrea Crescenzi, uno degli incaricati diocesani della Pastorale Giovanile; Marco Campagna e Pietro Di Alessandri, in rappresentanza della Cooperativa sociale Diaconia (l'ente gestore dei servizi e delle attività della diocesi frusinate); don Gianluigi Corriere della diocesi di Anagni-Alatri; Marco Toti, direttore della Caritas Diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino.

Tra le "Buone Pratiche" presentate e condivise nei tanti stand allestiti a Trieste c'era anche l'esperienza promossa dalla diocesi frusinate: si tratta del progetto del turismo sostenibile avviato a Veroli presso l'antico complesso del monastero di Sant'Erasmo; una struttura di proprietà della diocesi che, da luogo ormai in disuso, è stato ristrutturato e oggi offre ospitalità ai turisti ma è anche location per eventi culturali e artistici.

Una pubblicazione sulla chiesa di San Benedetto

Giovedì scorso a Frosinone è stato presentato il volume storico «La nova Fabrica di detta Chiesa» realizzato dagli architetti Giovanni e Pietro De Vincentis

Giovedì scorso presso la chiesa di San Benedetto in piazza della Libertà a Frosinone, la presentazione del volume *La nova Fabrica di detta Chiesa - Chiesa abbaziale di San Benedetto in Frosinone, classicismo tardo barocco* a cura degli architetti Giovanni e Pietro De Vincentis e patrocinata dall'Ordine degli architetti della provincia di Frosinone e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Frosinone. Il volume, fa parte di una collana di studi scientifici denominata

"Quaderni di Storia Frusinate" che ad oggi comprende le monografie edita da Milites - Memoria storica frusinate. Cinque i titoli che ne fanno parte: *La nuova strada sotto Frosinone* di Gianmarco Spaziani; *Pietro Tiravanti* di Fabrizio Girolami; *Alla capitale dei ciociari* di Gianmarco Spaziani; *Saluti da Frosinone* di Gianmarco Spaziani e Fabrizio Girolami; *La macchina animata del corso del fiume* di Gerardo di Giammarino. Alla presentazione sono

interventuti il sindaco della città di Frosinone Riccardo Mastrangeli, il parroco don Paolo Cristiano, il presidente dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Oappc) della provincia di Frosinone l'architetto Paolo Vecchio. Tra i relatori l'architetto Paola d'Arpino, vicepresidente dell'Oappc, Paola Aprea, incaricata diocesana per i beni culturali e l'edilizia di culto, l'architetto Danilo Lisi, già

docente dell'Accademia di Belle Arti di Brera e attualmente di quella di Roma, l'architetto

Giovanni De Vincentis, autore del libro, e come moderatore l'architetto Marcello Cervini.



Un momento dalla presentazione



Solidarietà da Veroli al Ruanda: inaugurato l'oratorio a Kora

«In memoria dell'insegnante Anna Maria, sposa e madre. Aldo, Eugenio e Gabriele Velocci». Nel semplice ma commovente messaggio che si legge sulla targa di intitolazione, si intuisce il grande amore che Anna Maria Oddi ha lasciato in eredità ai suoi cari. Nell'opera portata a termine in nome di quell'amore, si percepisce la forza di non arrendersi al dolore e la volontà di accoglierlo per trasformarlo in una fonte di speranza. È stato inaugurato, nel villaggio di Kora, il nuovo oratorio, la struttura polifunzionale voluta dall'associazione Maestra Anna Maria Pro Rwanda Odv per perpetuare il sogno dell'insegnante verolana: prendere i bambini per mano, aprire loro le menti, toccare loro il cuore.

I lavori sono iniziati nel febbraio 2023 e sono giunti a termine lo scorso aprile. Con la festosa cerimonia di inaugurazione, il villaggio ha finalmente una struttura dove i bambini potranno giocare e studiare in sicurezza. Presenti al momento del taglio del nastro, il vescovo di Nyundo, città gemellata con la diocesi di Frosinone Veroli Ferentino, Padre Jacques, la famiglia Velocci, Erika Pazienza, segretaria dell'Associazione, Gabriele Stirpe e Giuseppe Fontana.

L'oratorio avrà un uso spirituale, culturale, di catechesi ma anche ricreativo poiché, con il contributo di tanti generosi sostenitori, è fornito di una piccola cucina per i momenti di convivialità, ed è arredato con sedie e tavoli. Tuttavia, il meritorio lavoro dell'associazione verolana non si ferma qui. Attualmente, grazie all'interessamento dei soci, sono già stati adottati a distanza 110 bambini, con il progetto di assistenza allo studio, e con l'aiuto del parroco don Epimaque il numero sarà incrementato.

«La nostra presenza non finisce con questo progetto intitolato ad Anna Maria - ha dichiarato Aldo Velocci, marito della compianta maestra - ma continuerà con altre iniziative. A fine giugno abbiamo organizzato una cena di beneficenza presso il Miravalle, e con il ricavato acquisteremo degli african-tank che poi faremo posizionare ai quattro lati della struttura, per raccogliere l'acqua piovana e riutilizzarla per i servizi della popolazione del villaggio. Mi preme ringraziare tutta la comunità di Santa Francesca e Padre Jacques, l'intera Veroli e le comunità limitrofe per la loro generosità, per aver voluto sognare insieme a noi e aver contribuito a realizzare il desiderio di Anna Maria. Grazie a don Epimaque per l'accoglienza, a don Leonidas per il suo supporto e a tutti i nostri sostenitori».

L'associazione è molto attiva anche a Veroli, dove ha organizzato, per la fine dell'anno scolastico, una cerimonia per premiare gli studenti meritevoli della classe V del plesso di Santa Francesca, del Comprensivo Veroli I. La maestra Anna Maria continua a essere un esempio d'amore e di dedizione all'infanzia, grazie al ricordo di tanti amici e all'affetto dei familiari.

Lidia Frangione